

ESTRATTO VERBALE N. 1 DI DATA 06/06/2023

**CONCORSO PUBBLICO UNICO PER ESAMI
PER LA COPERTURA DEI SEGUENTI POSTI NEL PROFILO DI
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO/CONTABILE, CAT. C, LIVELLO BASE:**

- **N. 4 POSTI A TEMPO PIENO PRESSO IL COMUNE DI ARCO**
- **N. 4 POSTI A TEMPO PARZIALE PRESSO IL COMUNE DI ARCO**
- **N. 1 POSTO A TEMPO PIENO PRESSO IL COMUNE DI RIVA DEL GARDA**

con riserva prioritaria a favore dei volontari delle Forze Armate, ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 (n. 1 posto presso il Comune di Arco e n. 1 posto presso il Comune di Riva del Garda) e con riserva a favore dei dipendenti del Comune di Arco (n. 4 dei posti messi a concorso pubblico presso il Comune di Arco).

VERBALE N° 1

Oggetto: 1. Insediamento della commissione giudicatrice e presa d'atto della sua regolare costituzione.
2. Presa in carico degli atti del concorso.
3. Accertamento della regolare pubblicazione del bando.
4. Presa d'atto candidati iscritti al concorso unico.
5. Determinazione modalità di svolgimento e di valutazione del test preselettivo e delle prove d'esame.
6. Riserve di posti.
7. Presa d'atto calendario del test e delle prove d'esame.

L'anno duemilaventitre, il giorno di martedì 6 giugno 2023, alle ore 11:30, presso la sede municipale di Arco, piazza Tre Novembre n. 3 e parzialmente in videoconferenza, si è riunita la commissione giudicatrice del concorso pubblico unico per esami per la copertura dei seguenti posti nel profilo professionale di assistente amministrativo/contabile, cat. C, livello base: n. 4 posti a tempo pieno e n. 4 posti a tempo parziale presso il Comune di Arco (dei quali n. 4 posti riservati ai dipendenti del Comune di Arco in possesso dei requisiti previsti dall'art. 16 dell'ordinamento professionale dd. 20/04/2007 e n. 1 posto riservato prioritariamente ai volontari delle Forze Armate); n. 1 posto a tempo pieno presso il Comune di Riva del Garda (riservato prioritariamente ai volontari delle Forze Armate).

Sono presenti i signori:

dott. Osele Giorgio	Segretario generale del Comune di Arco	- Presidente
dott. Civettini Luca	Dirigente Area amministrativa-finanziaria Comune di Arco	- Commissario esperto
dott.ssa Cattoi Anna	Segretaria reggente del Comune di Riva del Garda	- Commissario esperto

Funge da segretario della commissione la dott.ssa Giovanna Bertamini, funzionario amministrativo, categoria D, livello base, presso il Servizio per il personale del Comune di Arco.

Il Presidente, dott. Giorgio Osele, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando i convenuti ad iniziare il lavoro.

PUNTI DA 1 A 4...OMISSIS...

5) Determinazione modalità di svolgimento e di valutazione del test preselettivo e delle prove d'esame.

A questo punto la Commissione giudicatrice, visto che il bando di cui in premessa prevede che, qualora al concorso siano ammessi oltre 100 aspiranti, la commissione giudicatrice può effettuare un test di preselezione sulle materie previste dal bando di concorso, finalizzato all'ammissione alle prove di concorso dei primi 75 candidati in ordine di merito, oltre a tutti i pari merito con il punteggio della/del candidata/o classificatosi 75°, come peraltro previsto dall'articolo 38 del Regolamento Organico del personale dipendente, a condizione che sia raggiunto nel test il punteggio minimo previsto dalla commissione.

Visto il numero di candidati iscritti al concorso, la commissione decide quindi di far precedere le prove da un test preselettivo.

La commissione, dopo aver stabilito che:

1. i candidati che per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla loro volontà o dovuto a terzi, non partecipino a tutte le prove d'esame (test preselettivo, prova scritta, prova orale) saranno considerati rinunciatari;
2. gli aspiranti ammessi a sostenere il test preselettivo e le prove d'esame sono tenuti ad esibire un documento probante l'identità personale,

PROCEDE

alla determinazione dei criteri da seguire per il test preselettivo e le prove di esame.

• Test preselettivo

La Commissione determina quindi di predisporre n. 3 prove, costituite ciascuna da n. 30 domande a risposta multipla da sottoporre ai candidati mediante sorteggio, dando un tempo massimo di 45 minuti per l'esecuzione del test, precisando altresì il numero massimo di idonei al test medesimo nel numero di 75 candidati (con l'aggiunta di eventuali pari-merito oltre il settantacinquesimo), a condizione che si raggiunga il **punteggio minimo di 24/60**.

La Commissione stabilisce di strutturare il test su 3 risposte predefinite per ciascuna domanda.

Come stabilito nel bando di concorso, il test preselettivo verterà sulle materie previste nel bando medesimo.

La commissione determina i seguenti criteri per lo svolgimento e la correzione del test:

- Sono ammessi alla successiva prova scritta i migliori 75 punteggi, compresi gli eventuali classificati al settantacinquesimo posto con punteggio ex aequo, a condizione che sia raggiunto il punteggio minimo previsto nel test, secondo i criteri predetti;
- Il test selettivo verte sulle materie previste nel bando di concorso pubblico unico, come stabilito nel bando medesimo e precisato nel presente verbale;
- La durata del test selettivo è fissata in 45 (quarantacinque) minuti;
- Il test è costituito da n. 30 domande a risposta multipla predefinita costituita da tre opzioni di cui una esatta;
- Il test viene distribuito, consegnato ad ogni candidata/o e collocato all'interno del foglio A/3 indicante le istruzioni di massima per lo svolgimento del test; il test dovrà rimanere all'interno del foglio A3 non visibile alla/al candidata/o fino a che il Presidente della commissione non darà il via alla prova.
- Per ciascuna risposta esatta vengono attribuiti 2 punti;
- Per ciascuna risposta errata vengono tolti 0,50 punti;
- Per ciascuna risposta non data vengono attribuiti 0 punti;
- In caso di risposte plurime vengono tolti 0,50 punti;
- La risposta scelta dal candidato dovrà essere contrassegnata con una chiara crocetta (X);
- Non sono consentite correzioni di alcun tipo rispetto alle risposte già contrassegnate altrimenti la risposta verrà considerata errata;

- Nessun foglio va firmato e non vi si possono apporre firme, segni e/o correzioni;
- Deve essere utilizzata esclusivamente la penna fornita dalla commissione;
- Non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri;
- Non è consentito consultare alcun testo di legge o regolamento;
- È vietato l'uso dei telefoni cellulari per l'intera durata del test selettivo;
- Non è consentito per nessun motivo allontanarsi dalla sala d'esame dal segnale di inizio della prova e fino al termine della stessa (compresi eventuali rinunciari);
- Entro il termine di conclusione della prova dovranno essere inseriti nella busta grande: tutti i fogli consegnati e costituenti il test e la busta piccola sigillata contenente il cartoncino con l'indicazione del nome e cognome del candidato, escluso il foglio istruzioni che potrà essere utilizzato per eventuali note e/o appunti.

La commissione giudicatrice cura l'osservanza delle disposizioni stesse ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo almeno due dei commissari a turno, o un commissario e il segretario dovranno trovarsi costantemente nella/e sala/e di svolgimento del test.

La commissione procederà alla valutazione del test preselettivo e comunicherà l'ammissione o l'esclusione alla prova scritta ai candidati presenti allo svolgimento del test il più tempestivamente possibile, mediante pubblicazione all'albo comunale e sul sito internet del Comune all'indirizzo www.comune.arco.tn.it, sezione "concorsi pubblici", dell'elenco degli ammessi alla prova scritta attraverso l'indicazione del codice identificativo consegnato al momento del test preselettivo.

I candidati potranno inoltre conoscere i risultati del test preselettivo telefonando direttamente all'Ufficio personale ai numeri 0464 583542 - 0464 583514.

Il punteggio conseguito nel test preselettivo non è utile ai fini della determinazione del punteggio finale delle prove concorsuali e pertanto non verrà cumulato con il punteggio ottenuto nelle prove scritta ed orale.

Il risultato della prova preselettiva è utile ai fini della formazione di una graduatoria di pubblica selezione per assunzioni a tempo determinato, in cui vengono inseriti tutti i 75 candidati e pari merito che hanno superato il test preselettivo, a condizione che si raggiunga il punteggio minimo di 24/60.

L'utilizzo di tale graduatoria, denominata "**Graduatoria B**", segue le modalità di cui al paragrafo 13. del bando.

La mancata partecipazione alla preselezione sarà considerata quale rinuncia al concorso unico, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore.

Esposti i criteri per lo svolgimento del test preselettivo, la commissione, dopo aver stabilito che:

- i candidati che per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla loro volontà o dovuto a terzi, non partecipino a tutte le prove d'esame (test preselettivo, prova scritta, prova orale) saranno considerati rinunciari;
- gli aspiranti ammessi a sostenere le prove d'esame sono tenuti ad esibire un documento probante l'identità personale,

PROCEDE

alla determinazione dei criteri da seguire per le prove di esame.

- **Prova scritta:** la commissione stabilisce di predisporre tre prove/temi con una serie di domande ciascuno (precisamente n. 3 domande) sui seguenti argomenti previsti nel bando di concorso, che verranno pubblicamente lette ai candidati:
 - ordinamento dei Comuni nella Regione Trentino-Alto Adige;
 - attività contrattuale dei comuni della Provincia Autonoma di Trento;
 - ordinamento finanziario e contabile dei Comuni nella Regione Trentino-Alto Adige.

- diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo, diritto di accesso agli atti, protezione dei dati personali, trasparenza e anticorruzione.

La prova scritta sarà effettuata nel rigoroso rispetto delle disposizioni dell'art. 41 del "Regolamento organico per il personale dipendente" del Comune di Arco.

Le tre prove verranno richiuse in tre buste uguali e distinte, debitamente sigillate e prive di contrasegni o scritte.

Immediatamente prima dell'inizio della prova scritta, il Presidente della Commissione farà scegliere a un/a candidato/a una delle tre buste sigillate, aventi uguali caratteristiche e non portanti alcuna nota o segno che le distingua una dall'altra, che conterrà il tema da svolgere.

Fatta quindi constatare l'integrità delle tre buste contenenti le prove e previa mescolatura da parte della Presidente della commissione, verrà invitato un candidato/a ad indicare una busta da estrarre a sorte tra le tre predisposte per ciascuna procedura. La traccia della prova estratta sarà fotocopiata e distribuita alle/ai candidate/i.

Il tema contenuto nella busta estratta a sorte sarà quello da svolgere da parte dei concorrenti. Le restanti due buste saranno aperte per constatare la regolarità del loro contenuto.

Le suddette prove predisposte, firmate dal Presidente, dai Commissari e dalla segretaria, devono essere allegate al verbale.

Il tempo complessivo assegnato per lo svolgimento della prova scritta sarà **pari a 2 ore**.

Da questo tempo è naturalmente escluso quello impiegato nelle operazioni preliminari e nella dettatura o consegna del testo.

In base al numero di candidate/i ammesse/i alla prova scritta, la stessa potrà essere svolta mediante l'utilizzo di strumenti informatici.

Si riportano pertanto le modalità di svolgimento della prova scritta a seconda della modalità utilizzata.

- Prova scritta in forma autografa, quindi senza utilizzo di computer.

Ai candidati presenti verrà assegnato il seguente materiale necessario per lo svolgimento della prova scritta, distribuito direttamente al posto di ognuno dei partecipanti dal personale addetto, ad eccezione della penna biro monouso consegnata al momento della registrazione:

- a) un cartoncino, per l'indicazione di nome, cognome, luogo e data di nascita del candidato;
- b) una busta piccola destinata a contenere il cartoncino indicato alla lettera b);
- c) n. 6 fogli di carta formato protocollo recanti il timbro del comune e la firma di un componente la commissione giudicatrice; tutti i fogli dovranno essere inseriti nella busta grande a fine prova; non verranno consegnati fogli aggiuntivi;
- d) una busta grande destinata a contenere il materiale indicato alle lettere b) e c).

I lavori dovranno essere scritti esclusivamente con penna fornita dalla Commissione, su carta portante il bollo del Comune e la firma di un componente della Commissione stessa.

- Prova scritta con utilizzo di computer e non quindi in forma autografa.

La prova si svolgerà secondo modalità particolari finalizzate a garantire ai candidati parità di condizioni e di segretezza, che verranno rese note ai candidati preventivamente allo svolgimento della prova scritta stessa.

Ai candidati presenti verrà assegnata una postazione dotata di personal computer. Sarà distribuito direttamente al posto di ognuno dei partecipanti dal personale addetto, il seguente materiale:

- a) un cartoncino, per l'indicazione di nome, cognome, luogo e data di nascita del candidato;
- b) una busta piccola destinata a contenere il cartoncino indicato alla lettera b);
- c) una busta grande destinata a contenere la stampa della prova scritta eseguita su PC e il materiale indicato alla lettera b).

I temi verranno svolti con sistema di videoscrittura predisposto dall'amministrazione. Saranno dettate regole precise e uguali per tutti i candidati circa il nome e il colore del carattere, la

dimensione e l’impaginazione della pagina, mettendo a disposizione dei candidati un file base uniforme per tutti.

Al termine della prova scritta, ciascun tema svolto su PC sarà stampato su fogli in bianco portanti il bollo d’ufficio del comune e la firma di un componente la commissione giudicatrice apposti prima di procedere alla stampa e inserito in busta grande unitamente alla busta piccola contenente un cartoncino che riporterà nome, cognome, luogo e data di nascita del concorrente.

Durante lo svolgimento della prova scritta, i candidati non potranno consultare testi normativi, pubblicazioni, utilizzare appunti o altri strumenti.

Non sarà ammesso parlare o scambiare scritti o consultarsi in qualunque modo, salvo che con i membri della Commissione. E’ vietato altresì l’uso dei telefoni cellulari per l’intera durata della prova concorsuale.

Il concorrente che contravvenga alle disposizioni regolamentari e che comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema, è escluso dal concorso.

La Commissione cura l’osservanza delle disposizioni regolamentari ed ha facoltà di adottare ogni provvedimento idoneo a conseguirla. A tale scopo almeno due dei commissari a turno, o un commissario e il segretario dovranno trovarsi costantemente nella/e sala/e degli esami.

Sulle buste e sugli scritti restituiti dai candidati non saranno apposte firme o segni da parte di nessun commissario.

Al termine della prova d’esame tutte le buste verranno raccolte in pieghi che saranno suggellati e firmati dal Presidente, da uno o più commissari e dal segretario presenti.

I pieghi suddetti saranno aperti solo alla presenza di tutti i componenti della commissione quando si debba procedere all’esame dei vari elaborati.

Prima dell’inizio della prova scritta, il Presidente della Commissione illustrerà ai candidati le modalità di effettuazione della prova stessa.

La Commissione concorda di adottare, per la valutazione della prova scritta, i seguenti punteggi a disposizione di ciascun commissario:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
a) conoscenza dell’argomento proposto e completezza della trattazione	max 4
b) ordine logico nello svolgimento degli argomenti, capacità di analisi e di sintesi	max 3
c) chiarezza nell’esposizione dell’argomento proposto, proprietà del linguaggio, correttezza grammaticale e sintattica del contenuto	max 3
Totale valutazione elementi	max 10

Al fine dell’attribuzione del punteggio ai singoli elementi di valutazione sopra elencati, entro i limiti di punteggio indicati, ciascun commissario procederà all’attribuzione a ciascuno di essi di un coefficiente compreso tra 0,0 e 1,0 secondo quanto di seguito specificato:

- un coefficiente pari a 0,00 nel caso in cui l’elemento in esame risulti “non trattato”;
- un coefficiente pari a 0,10 nel caso in cui l’elemento in esame risulti trattato in modo “assolutamente inadeguato”;
- un coefficiente pari a 0,20 nel caso in cui l’elemento in esame risulti trattato in modo “inadeguato”;
- un coefficiente pari a 0,30 nel caso in cui l’elemento in esame risulti trattato in modo “gravemente carente”;

- un coefficiente pari a 0,40 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "carente";
- un coefficiente pari a 0,50 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "insufficiente";
- un coefficiente pari a 0,60 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "sufficiente";
- un coefficiente pari a 0,65 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "più che sufficiente";
- un coefficiente pari a 0,70 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "discreto";
- un coefficiente pari a 0,75 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "più che discreto";
- un coefficiente pari a 0,80 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "buono";
- un coefficiente pari a 0,85 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "più che buono";
- un coefficiente pari a 0,90 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "distinto";
- un coefficiente pari a 0,95 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "più che distinto";
- un coefficiente pari a 1,00 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "ottimo".

Per l'assegnazione dei punteggi ogni commissario procederà nel seguente modo:

- per ciascuna domanda, attribuirà uno dei coefficienti di valutazione sopra riportati ad ogni singolo elemento di valutazione;
- il punteggio viene quindi attribuito moltiplicando – per ogni singola domanda ed elemento di valutazione - il coefficiente assegnato da ciascun commissario per il limite massimo di punteggio fissato per ciascun elemento di valutazione sopraindicato;
- per ogni elemento di valutazione, il punteggio complessivamente ottenuto sommando le valutazioni dei tre commissari verrà suddiviso per il numero di domande, in modo da conseguire il punteggio medio del singolo elaborato.

Nel verbale verrà indicato il punteggio finale per ciascun elemento di valutazione nonché la somma degli stessi, che costituisce la votazione complessiva conseguita.

Sarà raggiunta l'idoneità ottenendo **un punteggio minimo non inferiore a 18,00** nella prova scritta.

I candidati che avranno superato la prova scritta con il punteggio minimo fissato dalla commissione saranno sottoposti alla prova orale in ordine alfabetico, secondo gli orari di convocazione che verranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Arco.

La commissione, dopo la valutazione della prova scritta, comunicherà l'ammissione o l'esclusione alla prova orale ai candidati il più tempestivamente possibile mediante esposizione pubblicazione all'albo comunale e sul sito internet del Comune di Arco all'indirizzo www.comune.arco.tn.it, sezione "bandi e concorsi" – "concorsi", attraverso un elenco con l'indicazione del codice identificativo consegnato al momento del test preselettivo.

I candidati potranno inoltre conoscere i risultati della prova scritta telefonando direttamente al Servizio personale ai numeri 0464 583542 - 0464 583514.

- **Prova orale:** avrà luogo in forma pubblica ed avrà una durata minima di venti minuti. La prova orale, alla quale saranno ammessi i candidati che avranno superato la prova scritta con il punteggio minimo richiesto dalla commissione, concernerà domande inerenti le materie indicate dal bando di concorso, come segue:
 - argomenti della prova scritta;
 - nozioni in materia di servizi pubblici;
 - diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici;

- ordinamento del personale dei Comuni nella Regione Trentino-Alto Adige;
- elementi di informatica.

Si evidenzia quanto previsto dal bando di concorso ovvero che l'accertamento della conoscenza dei programmi informatici potrebbe avvenire in sede di colloquio orale, anche attraverso una prova pratica. Sul punto, la commissione si riserva di valutare l'opportunità di svolgere questa prova a seconda della modalità di effettuazione della prova scritta.

Gli argomenti oggetto del colloquio saranno preventivamente formulati per iscritto al fine di conseguire il sorteggio degli stessi. I commissari interloquiranno con i candidati nel merito degli argomenti prospettando anche casi concreti ed applicativi per meglio verificare il livello delle conoscenze e preparazione.

La Commissione concorda di adottare, per la valutazione della prova orale, i seguenti punteggi a disposizione di ciascun commissario, che verranno attribuiti in base ai sotto evidenziati elementi di valutazione ed ai coefficienti di attribuzione già determinati per la valutazione della prova scritta e che si concorda di utilizzare anche ai fini della valutazione della prova orale. L'attribuzione dei punteggi avverrà anch'essa in analogia alle modalità descritte in relazione alle prove scritte.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
a) conoscenza dell'argomento e completezza della trattazione	max 4
b) ordine logico seguito nell'esposizione	max 3
c) chiarezza nell'esposizione e proprietà del linguaggio	max 3
Totale valutazione elementi	max 10

Una volta attribuito il coefficiente a ciascuno degli elementi, il punteggio viene assegnato allo stesso moltiplicando il coefficiente medesimo per il limite massimo di punteggio fissato per l'elemento in questione e sopraindicato.

Al termine di tale operazione, che verrà effettuata da ciascun commissario, si procederà a sommare i punteggi attribuiti dagli stessi al fine di stabilire il punteggio finale determinato per l'elemento in questione.

Nel verbale verrà indicato il punteggio finale per ciascun elemento di valutazione nonché la somma degli stessi, che costituisce la votazione complessiva conseguita.

La convocazione dei candidati al colloquio avverrà, come avanti precisato, in ordine alfabetico, secondo gli orari di convocazione che verranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Arco.

Sarà raggiunta l'idoneità ottenendo un punteggio minimo **non inferiore a 18,00/30,00**.

Specificate le modalità riguardanti la prova scritta e quella orale, la commissione giudicatrice, riepiloga i punteggi come sopra determinati e così suddivisi:

PROVA SCRITTA (punti 10 per ogni commissario)

punti 30

PROVA ORALE (punti 10 per ogni commissario)

punti 30

TOTALE PUNTI PER PROVE D'ESAME:

punti 60

Per quanto riguarda infine l' idoneità, la commissione giudicatrice come già concordato:

STABILISCE CHE

- sarà superata la prova scritta se i candidati otterranno un punteggio minimo non inferiore a 18,00/30,00;
- sarà superata la prova orale se i candidati otterranno un punteggio minimo non inferiore ai 18,00/30,00;
- sarà raggiunta l' idoneità nel concorso con un punteggio minimo raggiunto nelle due prove di 36,00/60,00.

6) Riserve di posti

Il bando prevede le seguenti riserve:

A) Riserva a favore dei volontari delle Forze Armate:

Si precisa che, ai sensi dell' art. 1014, comma 3 e 4, e dell' art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, sono previste le seguenti riserve:

- 30% pari a n. 1 dei posti messi a concorso pubblico presso il Comune di Arco (n. 4) è prioritariamente riservato a favore dei volontari delle Forze Armate;
- n. 1 posto presso il Comune di Riva del Garda è prioritariamente riservato a favore dei volontari delle Forze Armate.

I soggetti militari attualmente destinatari della riserva di posti sono i seguenti:

- a) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- c) VFB volontari in ferma breve triennale;
- d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9, D.lgs. n. 66/2010).

B) Riserva a favore dei dipendenti del Comune di Arco:

- il 50% pari a n. 4 dei posti messi a concorso pubblico presso il Comune di Arco (n. 8) è riservato a favore dei dipendenti del Comune di Arco.

Per avvalersi dei posti riservati nel presente concorso pubblico unico, i dipendenti del Comune di Arco devono essere in possesso dei requisiti previsti dall' Ordinamento Professionale 20 aprile 2007 specificati nell' allegato B) al bando e presentare specifica domanda.

Nel caso non vi siano candidati o candidate idonei appartenenti alle anzidette categorie, i relativi posti saranno assegnati ad altri/ e candidati/ e utilmente collocati/ e in graduatoria.

(...OMISSIS...)

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to dott. Giorgio Osele

I COMMISSARI
f.to dott. Luca Civettini
f.to dott.ssa Anna Cattoi

LA SEGRETARIA
f.to dott.ssa Giovanna Bertamini